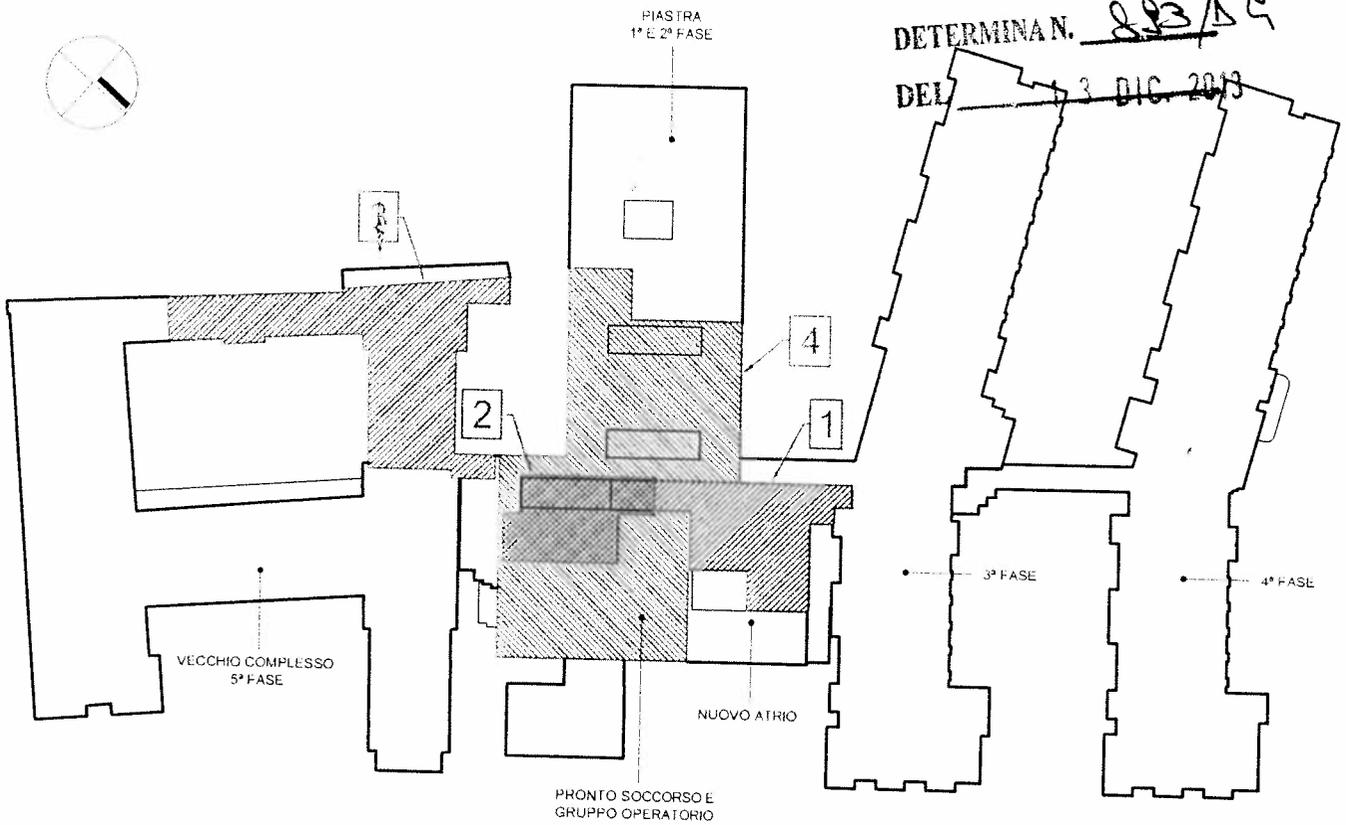


"ALLEGATO 1"
 ALLEGATO ALLA
 DETERMINA N. 883/19
 DEL 13 DIC. 2013



INDIVIDUAZIONE INTERVENTI:

lotto A

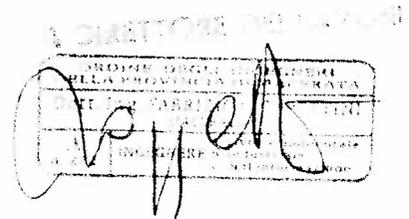
1. COMPLETAMENTO PRIMO PIANO PADIGLIONE NUOVO ATRIO
2. AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

lotto B

3. RISTRUTTURAZIONE AMBULATORI

lotto C

4. ADEGUAMENTO IMPIANTI GRUPPO OPERATORIO E RIANIMAZIONE



lotto A

1ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
 NORMA ISO 9001:2008



Località : FABRIANO (AN)

Oggetto : ADEGUAMENTO A NORMA
 OSPEDALE "E. PROFILI"

TAVOLA N.

V1/1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 1ª PERIZIA DI VARIANTE

Committente : A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA N° 2

| REV. | DATA |
|------|-------------|
| 0 | APRILE 2013 |
| 1 | LUGLIO 2013 |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |

Macerata 62100 (Villa Potenza)

Contrada Potenza, 11

0733.492522 0733.492188

VERIFICATO

AC

REP./POS.

(1100/ 65)
 1100/ 66

RAPP.

A.S.U.R. MARCHE – AREA VASTA n.2

LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA OSPEDALE “E. PROFILI” DI FABRIANO

LOTTO A

PROGETTO ESECUTIVO – 1ª VARIANTE APRILE 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

(revisione 1 – Luglio 2013)

LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA OSPEDALE "E. PROFILI" DI FABRIANO

LOTTO A

PROGETTO ESECUTIVO – 1ª VARIANTE APRILE 2013

(revisione 1 – Luglio 2013)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

1) PREMESSA

Il progetto esecutivo dei lavori di cui al titolo è stato redatto nel Maggio 2012 dallo Studio tecnico Gruppo Marche di Macerata nell'importo complessivo di € 3.000.000,00 suddivisi secondo il seguente quadro economico:

| | LOTTO A | LOTTO B | LOTTO C | TOTALE |
|---|----------------|--------------|--------------|----------------|
| A) Lavori a base d'appalto | | | | |
| Lavori soggetti a ribasso | € 1.093.301,25 | € 467.896,49 | € 616.879,47 | € 2.118.067,21 |
| Oneri della sicurezza inclusi nei prezzi | € 18.197,77 | € 8.250,03 | € 10.520,19 | € 36.967,99 |
| Oneri della sicurezza aggiuntivi | € 35.455,36 | € 22.060,82 | € 32.577,26 | € 150.113,44 |
| Sommario oneri della sicurezza | € 113.653,13 | € 30.330,85 | € 43.097,45 | € 187.081,43 |
| Sommario lavori al netto del ribasso d'asta | € 1.146.054,41 | € 498.217,34 | € 659.976,92 | € 2.305.148,67 |
| B) Somme a disposizione | | | | |
| B.1) Lavori in economia | | | | € 5.000,00 |
| B.2) Rilevati, accertamenti e indagini | | | | € 0,00 |
| B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | | | | € 0,00 |
| B.4) Imprevisti | | | | € 14.483,49 |
| B.5) Acquisizione aree o immobili | | | | € 0,00 |
| B.6) Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge | | | | € 0,00 |
| B.7) Spese tecniche | | | | € 0,00 |
| B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto | | | | € 300.000,00 |
| B.9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | | € 0,00 |
| B.10) Spese per pubblicità | | | | € 2.500,00 |
| B.11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi | | | | € 2.500,00 |
| B.12) Contributi previdenziali | | | | € 12.500,00 |
| B.13) I.V.A. ed altre eventuali imposte | | | | € 12.500,00 |
| B.14) Fondo di incentivazione ex art.18 L. 109/1994 | | | | € 299.264,87 |
| B.15) Fondo accordi bonari ex art. 12 DPR 554/1999 | | | | € 46.102,87 |
| Totale somme a disposizione | | | | € 694.851,33 |
| Totale generale | | | | € 3.000.000,00 |

Come si evince dal prospetto sopra riportato, in base alle indicazioni della Committente le opere in appalto risultavano suddivise in tre lotti tra loro indipendenti, articolati nel seguente modo:

| | |
|---------|--|
| Lotto A | Intervento n.1 - Completamento primo piano padiglione nuovo atrio Intervento n.2 - Ampliamento e ristrutturazione centrale di sterilizzazione |
| Lotto B | Intervento n.3 - Ristrutturazione ambulatori |
| Lotto C | Intervento n.4 - Adeguamento impianti gruppo operatorio e rianimazione |

Con Determina del D.G.n.620/ASURDG del 31/07/2012 l'ASUR approvava il quadro economico del lotto A e contestualmente affidava i relativi lavori per trattativa privata – ex art.57 comma 5 lettera a) Cod. Appalti – all'impresa GPL Costruzioni Generali srl di Ancona sotto il ribasso del 23,35% e quindi per l'importo netto di € 905.678,56 di cui € 113.653,13 per oneri sicurezza non ribassabili (contratto in data 22/10/2012).

La consegna è avvenuta con verbale del 03/12/2012, ma successivamente i lavori – fatte salve modeste opere rustiche eseguite al primo piano del nuovo padiglione – sono rimasti pressoché fermi in quanto:

- per il prosieguo dei lavori al primo piano (intervento 1) necessitava attendere che venisse liberato il piano sottostante, al momento occupato in via provvisoria dal pronto soccorso (nell'attesa che venisse completata la ristrutturazione delle sede definitiva, affidata alla medesima Impresa GPL);
- anche i lavori di adeguamento della sterilizzazione centrale (intervento 2) non sono potuti partire in quanto non si è trovata (a tutt'oggi) una soluzione che consentisse di garantire la continuità del servizio nel transitorio.

In pratica, quindi, l'appalto del lotto A è attualmente quasi fermo, con importo di lavori eseguiti – in base al 1° sal emesso proprio in questi giorni – pari a netti € 104.326,71.

Con Det.D.G. n.683/ASURDG del 07/09/2012 l'ASUR approvava il quadro economico del lotto C e contestualmente affidava i relativi lavori per trattativa privata – sempre ex art.57 comma 5 lettera a) Codice Appalti – all'A.T.I. "Paladini Marcello Impianti Elettrici Industriali (capogruppo) – Cipriani Costruzioni srl, Rigel Impianti srl (mandanti)" con sede in Castelplanio (AN) sotto il ribasso del 25,00% e quindi per l'importo netto di € 505.757,05 di cui € 43.097,45 per oneri sicurezza non ribassabili (contratto registrato in data 18/02/2013). I relativi lavori, peraltro, non sono ancora stati consegnati in quanto si è in attesa che la rianimazione venga liberata per consentire la messa a norma dei locali.

Per quanto riguarda infine il lotto B, l'appalto è in corso di aggiudicazione.

Tornando ora ad esaminare il lotto A, che costituisce più precipuamente l'oggetto della presente perizia di variante, nel corso di una riunione organizzativa tenutasi il 10/01/2013 presso gli uffici dell'ospedale di Fabriano, emergeva da parte della Direzione Sanitaria di Presidio la proposta di modificare la destinazione dei locali al 1° piano (intervento 1) da uffici amministrativi a day surgery. La richiesta, motivata da sopravvenute esigenze organizzative non prevedibili al momento della progettazione, portava ad uno studio preliminare che i Progettisti sottoponevano all'Ente e che veniva favorevolmente accolta, come da nota del RUP in data 11/03/2013 (prot.0030483).

Con successiva nota n.0036458 del 25/03/2013 il Responsabile del procedimento chiedeva allo Studio Tecnico Gruppo Marche di Macerata di *"predisporre gli atti tecnico amministrativi necessari da presentare all'attenzione ed all'approvazione della Direzione Generale ASUR"* al fine di formalizzare la nuova destinazione del primo piano del padiglione destinato al nuovo atrio (piano terra).

La variante succitata veniva consegnata nell'Aprile 2013. Detta variante era impostata secondo il criterio seguito in fase di progettazione, vale a dire tenendo separati i tre lotti di intervento per quel che riguarda i lavori in appalto ma, viceversa, tenendo insieme le somme a disposizione, come ben si evince dal quadro economico del progetto approvato. Prima dell'approvazione della variante, tuttavia, il subentrato nuovo Responsabile del procedimento chiedeva al Gruppo Marche di procedere ad una rivisitazione della stessa – ovvero, più precisamente, del relativo quadro economico - in modo da rendere totalmente indipendenti i finanziamenti dei tre lotti, non solo quindi per quel che riguarda i lavori ma anche le somme a disposizione. Di fatto quindi il progetto iniziale, redatto sulla base di un unico finanziamento, verrebbe con ciò a essere suddiviso in tre subprogetti, cosa peraltro in sé abbastanza logica se si considera che i singoli lotti procedono ormai ciascuno per conto proprio senza che vi sia tra gli stessi alcuna interconnessione.

Un'altra rettifica che il nuovo RUP ha chiesto di apportare alla variante consegnata consiste nell'eliminazione dal quadro economico – precisamente dalle somme a disposizione – delle voci che non hanno diretta attinenza alle opere del lotto A, vale a dire:

- la quota parte (metà) del compenso concordato in via bonaria con l'Impresa GPL a risoluzione del contenzioso in corso nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione del pronto soccorso e costruzione nuovo atrio;
- la quota parte (circa 50.000 euro) di maggiori lavori di pertinenza del precitato appalto e che non avevano trovato copertura nel quadro economico della 2^variante, redatta contestualmente a quella della messa a norma e pure denominata Aprile 2013.

Quanto sopra premesso,

è stata redatta la presente 1° **perizia di variante e suppletiva dei lavori di adeguamento a norma Ospedale E. Profili di Fabriano (lotto A)**, denominata "**Aprile 2013 – revisione 1 Luglio 2013**", della quale a seguire verranno illustrati i contenuti tecnici ed il piano di spesa.

2) OPERE COMPRESSE NELLA VARIANTE

La premessa esplicita chiaramente come la presente variante sia limitata al lotto A – e più precisamente all'intervento 1 del lotto A – lasciando invariato tutto il resto. In definitiva rimane confermato che oggetto della variante è il cambio di destinazione dei locali al primo piano del nuovo padiglione atrio da uffici amministrativi a day surgery; per la descrizione tecnica del nuovo reparto vedasi la relazione tecnico illustrativa riportata in calce alla presente relazione di variante (allegato 1).

Con la presente revisione, inoltre, sono state riorganizzate le somme a disposizione nel modo pure accennato in premessa, come meglio approfondito al successivo paragrafo 4).

3) ASPETTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Per effetto della perizia di variante e suppletiva l'ammontare dei lavori del lotto A crescerà di € 61.654,15, corrispondenti quasi al 7% dell'importo contrattuale. A giudizio dello scrivente tale maggiore importo va ascritto alla fattispecie del c.d. "imprevisto imprevedibile" - art.132 comma 1 lettera b) Cod. Appalti D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii. – trattandosi di opere in variante conseguenti ad una mutata organizzazione a livello di Area Vasta, non prevedibile al momento della progettazione. Comunque si lascia al RUP l'ultima parola in merito.

4) QUADRO ECONOMICO

In primo luogo con la presente variante – che è la prima in assoluto nell'ambito dell'intero intervento finanziato per complessivi € 3.000.000,00 – si è colta l'occasione per riorganizzare il quadro economico complessivo dell'intervento scindendo in modo chiaro e definitivo i percorsi dei tre distinti lotti. Ciò è stato fatto lasciando in ciascun lotto i lavori in appalto e, ove già noto, il relativo ribasso; per le somme a disposizione si è proceduto con criterio di proporzionalità, ancorché con qualche arrotondamento, in modo da addivenire a una suddivisione dei finanziamenti sostanzialmente corrispondente all'entità dei rispettivi lavori.

In allegato 2 è riportato un quadro riepilogativo dei tre lotti con esplicitazione dei rispettivi quadri economici ovvero, conseguentemente, delle quote parti di finanziamento assegnate a ciascuno. In concreto risulta la seguente suddivisione:

- complessivi € 1.500.000,00 per il lotto A;
- complessivi € 650.000,00 per il lotto B;
- complessivi € 850.000,00 per il lotto C.

La tabella dell'allegato 2 riporta anche, nell'ultima colonna e ottenuto come somma delle quote di pertinenza dei singoli lotti, il quadro economico riepilogativo dell'intervento complessivo, ancorché allo stato delle cose non rivesta più particolare significato salvo quello di esplicitare che il totale rimanga pur sempre contenuto all'interno del finanziamento assegnato per € 3.000.000,00.

Si passa ora a considerare il quadro economico del lotto A, che è quello che maggiormente rileva in questa sede:

QUADRO ECONOMICO LOTTO A

A) Lavori in appalto lotto A

| | | | |
|--|---|--------------|-------------------|
| Lavori soggetti a ribasso | € | 1.112.359,84 | |
| Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: | | | |
| Oneri della sicurezza inclusi nei prezzi | € | 19.253,53 | |
| Oneri della sicurezza aggiuntivi | € | 95.455,36 | |
| Sommano oneri della sicurezza | € | 114.708,89 | |
| Sommano lavori a base di appalto | € | 1.227.068,73 | € |
| A detrarre ribasso 23,35% su quota lavori al netto oneri sic. 1.112.359,84 x 0,2335 = | € | - 259.736,02 | |
| Importo netto forfettario dei lavori | € | 967.332,71 | 967.332,71 |

B) Somme a disposizione lotto A

| | | | |
|---|---|------------|-----------------------|
| B.1) Lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA (ribasso d'asta) | € | 171.524,96 | |
| B.2) Rilievi, accertamenti e indagini | € | 0,00 | |
| B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | € | 0,00 | |
| B.4) Imprevisti ed IVA relativa | € | 10.000,00 | |
| B.5) Acquisizione aree o immobili | € | 0,00 | |
| B.6) Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge | € | 0,00 | |
| B.7) Spese tecniche | € | 170.000,00 | |
| B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto | € | 4.488,00 | |
| B.9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici | € | 2.000,00 | |
| B.10) Spese per pubblicità | € | 2.000,00 | |
| B.11) Accertamenti di laboratorio verifiche tecniche, collaudi | € | 5.000,00 | |
| B.12) C.I. Cassa Naz.le Ingg. e Archh. | € | 7.179,52 | |
| B.13) I.V.A. ed altre eventuali imposte | € | 135.933,45 | |
| B.14) Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994 | € | 24.541,36 | |
| B.15) Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999 | € | 0,00 | |
| Totale somme a disposizione | € | 532.667,29 | € 532.667,29 |
| TOTALE GENERALE LOTTO A | | | |
| (1^var. Aprile 2013 rev.1 Luglio 2013) | | | € 1.500.000,00 |

L'aspetto più significativo da rimarcare è che con la rivisitazione del Luglio 2013 – rispetto alla versione iniziale della variante redatta nel mese di Aprile – si è proceduto a stornare le somme che erano state accantonate per l'accordo bonario dell'intervento di costruzione del nuovo atrio e ristrutturazione pronto soccorso, nonché quelle che erano state destinate a coprire alcuni superi di spesa registrati nell'ambito del medesimo intervento. In entrambi i casi si trattava di somme attinte dal ribasso d'asta dell'appalto lotto A accantonate, dopo l'aggiudicazione, tra le somme a disposizione per lavori in economia.

Avendo stornato le somme in questione, che verranno destinate altrove – cosa che non rileva in questa sede – risulta che il ribasso d'asta è stato in buona parte recuperato, confermandone l'accantonamento in vista di un eventuale futuro utilizzo che, come prima destinazione, dovrà necessariamente coprire i lavori di allestimento di una sterilizzazione provvisoria che consenta di liberare gli spazi attualmente occupati dal Servizio in vista della relativa ristrutturazione.

I locali da utilizzare per l'allestimento provvisorio del Servizio sono stati ormai individuati ed è in corso la progettazione delle opere – impiantistiche principalmente – strettamente indispensabili per consentire lo svolgimento dell'attività.

Da notare che sotto la voce B.8 (spese per attività di consulenza e supporto) è stata accantonata la somma di € 4.488,00 - oltre contributo integrativo e IVA – a compenso di una consulenza fornita al precedente RUP nello svolgimento delle attività di sua pertinenza.

Infine, come ultimo aspetto di dettaglio relativamente alle somme a disposizione, merita segnalare che la voce "lavori in economia" è stata rinominata più propriamente "lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA".

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA NUOVA SOLUZIONE TECNICA
INTERVENTO 1 (ambienti sovrastanti il nuovo atrio)

1) LAY OUT DISTRIBUTIVO

L'intervento interessa il primo piano del corpo di fabbrica del nuovo atrio.

L'area oggetto di intervento è adiacenza al blocco operatorio e prospiciente il corridoio di collegamento tra le sale operatorie, il reparto di rianimazione e terapia intensiva e le degenze chirurgiche.

Allo stato attuale tali superfici sono separate dalle attività sanitarie collocate al piano 1° in quanto ai previsti uffici si accedeva direttamente dal nuovo atrio attraverso una scala dedicata ed un ascensore a norma disabili.

La nuova soluzione, al contrario, prevede l'eliminazione della scala e del vano ascensore e la realizzazione degli accessi dal suddetto corridoio di collegamento.

All'interno del nuovo reparto di degenza sono presenti:

_2 camere da 4 posti letto di circa 28mq (7mq per posto letto);

_2 camere da 2 posti letto di circa 14 mq;

_ogni camera a 4 posti letto è munita di un servizio igienico. Uno dei due è attrezzato per i diversamente abili e munito di doccia a pavimento;

_un terzo servizio igienico è dedicato alle due camere a 2 posti letto;

_1 locale visita di 16,90 mq;

_1 locale medici di 9 mq;

_1 locale lavoro infermieri di 10mq;

_1 cucinetta con adiacente piccolo soggiorno pazienti;

_1 vuotatoio deposito sporco;

_armadi deposito pulito collocati lungo il corridoio;

_uno spazio attesa pazienti di 9 mq;

_un locale registrazione/ segreteria/ archivio/ caposala di 15 mq;

_1 wc personale con antibagno-spogliatoio collocato nelle vicinanze dell'ingresso principale al reparto.

Per l'attesa dei parenti si usufruirà delle attese esterne ai reparti di degenza, già esistenti e funzionanti in corrispondenza dello sbarco ascensore per il pubblico e del vano scala.

I suddetti locali si distribuiscono lungo corridoi di diverse dimensioni in quanto, essendo le superfici a disposizione molto ridotte si è preferito destinarle prevalentemente alle attività sanitarie.

Quindi nei percorsi in cui non è previsto o necessario l'accesso ai barellati la dimensione del corridoio è stata ridotta fino ad 1.50 ml.

Sono stati previsti due accessi al reparto di cui uno riservato all'ingresso dei pazienti provenienti dall'esterno (trattandosi di Day Surgery) tramite la viabilità interna dell'ospedale accessibile al

pubblico, l'altro riservato al personale per il trasferimento dei pazienti ricoverati alle sale operatorie prima dell'intervento e dalle sale operatorie dopo l'intervento.

L'accesso dei pazienti al reparto di degenza avviene a piedi o al massimo in carrozzella se si tratta di disabili, quindi le porte e i corridoi sono stati idoneamente dimensionati per tale pubblico.

Il percorso per le sale operatorie e i corridoi di accesso alle camere di degenza sono stati dimensionati per consentire un idoneo trasferimento di pazienti barellati.

Poiché il nuovo reparto di degenza verrà collegato ai sistemi di viabilità interna della struttura ospedaliera esistente nonché ai percorsi di vie di fuga del sistema di sicurezza antincendio, dovranno essere realizzati interventi idonei al ripristino delle misure di sicurezza per l'esodo in caso di emergenza.

È stato quindi:

1) ripristinato il sistema di compartimentazioni collocando lungo il corridoio di collegamento interno muri e porte taglia fuoco;

2) aggiornato il computo complessivo delle vie d'uscita dal piano aggiungendo due moduli di uscita di sicurezza, collocati in prossimità del soggiorno pazienti, che adducono direttamente all'esterno in luogo sicuro dinamico.

Complessivamente l'affollamento è stato aumentato di: 12 posti letto che moltiplicato per 3 persone (numero richiesto dalla normativa antincendio nel decreto 18/09/2002 al punto 4.1) è uguale a **36 persone**.

Sempre in base alla suddetta normativa, essendo la capacità di deflusso pari a 37,5 il numero di moduli da aggiungere è pari a **36 : 37,5 = 0,96 moduli**.

Il progetto prevede due nuovi moduli per l'esodo quindi le condizioni di sicurezza risultano ripristinate.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

Allo stato attuale l'involucro edilizio è completato in tutte le sue parti: copertura, murature esterne, infissi esterni.

Sono già state realizzate alcune predisposizioni di impianti che in seguito alla presente variante dovranno essere rivisti ed integrati.

La variante prevede: tutte le opere edili, quelle impiantistiche e di adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio; come di seguito descritte più in dettaglio.

2.1) Opere edili

Partizioni interne

Le murature interne saranno prevalentemente di due tipologie, in muratura con caratteristica di resistenza al fuoco almeno REI 60 per le compartimentazioni antincendio e in cartongesso normale e resistenti all'umidità per le partizioni interne e per i servizi igienici.

Pavimenti:

In tutti i locali, in teli di PVC omogeneo saldati a caldo antisdrucchiolo.

Nei wc, e nella cucinetta in teli di PVC omogeneo saldati a caldo, antisdrucchiolo a piccoli bolli con sottostante guaina impermeabilizzante.

Battiscopa:

formazione di sguscia di raccordo, realizzati con sormonto del pavimento previa apposizione di retrostante idoneo sguscio di raccordo a profilo curvilineo e ampio tale da permetterne la pulizia, verranno saldati a caldo con le varie tipologie di rivestimento a parete.

Rivestimenti:

I corridoi e le camere saranno tinteggiati fino ad una altezza di 2,10 m con tinte policrome a base di resine acriliche più soprastante idropittura lavabile (colori e finiture a scelta)

in tutti gli altri locali e nei bagni verranno realizzati rivestimenti con teli in PVC saldati a caldo fino ad h 2.10 m più soprastante idropittura lavabile (colori e finiture a scelta).

Controsoffitti:

Nei wc saranno in doghe di alluminio;

In tutti gli altri locali, ad altezza variabile, saranno a quadrotti 60x60, fonoassorbenti, in gesso con bordi laterali fissi in cartongesso.

Fasce antiurto e paraspigoli:

lungo i corridoi e nei locali di maggior traffico verranno apposti una fascia antiurto inferiore ed una fascia anti-urto corrimano superiore, nonché paraspigoli in PVC colorato con retrostante struttura di rinforzo in alluminio.

Accessori bagno disabili:

il bagno per disabili sarà muniti di idonei maniglioni e sanitari.

Infissi interni:

Gli infissi ad una o a due ante verranno realizzati in struttura di alluminio al naturale con pannellature rivestite in laminato plastico colorato.

Gli infissi tagliafuoco in acciaio colorato, omologati almeno REI 30 e 60. Le porte saranno del tipo normalmente chiuse o munite di magnete e lasciate normalmente aperte per una migliore fruibilità degli spazi.

La porta di accesso e la vetrata della segreteria avranno il telaio in alluminio con vetri di sicurezza stratificati.

2.2) Opere impiantistiche

In questo paragrafo verrà riassunto, in linea di massima, la tipologia di impianti previsti, rimandando le specifiche caratteristiche tecniche di ognuno di essi alla successiva relazione specialistica.

La tipologia degli impianti previsti può essere riassunta in:

Impianti idrotermosanitari e antincendio;

Impianto di condizionamento;

Impianti gas medicali.

Impianti elettrici ed elettrico speciali.

Gli impianti tecnologici oggetto di intervento verranno realizzati sulla base dell'impostazione impiantistica di quelli esistenti e in particolare si utilizzerà:

il fluido primario termovettore prodotto in centrale termica e già distribuito al piano per l'impianto di riscaldamento;

fluido termovettore prodotto in centrale per l'alimentazione delle nuova UTA a servizio del reparto, derivato con nuovi stacchi;

acqua fredda, calda e ricircolo da allacciare in centrale;

il vapore pulito già prodotto dalla centrale;

l'energia elettrica ordinaria e privilegiata dal quadro elettrico di edificio;

la rete dorsale principale dei gas medicali esistente;

l'anello idrico antincendio esistente;

la rete fognaria esistente.

3) IMPIANTI MECCANICI (relazione specialistica)

Impianto aria primaria

Il ricambio dell'aria dei nuovi locali destinati a reparto DAY SURGERY sarà realizzato mediante impianto di ventilazione meccanica ad aria primaria.

In particolare si prevede l'installazione in copertura - in corrispondenza del locale denominato "lavoro infermieri" - di un'unità di trattamento aria dedicata al reparto avente portata complessiva pari a 1400 mc/h. Le canalizzazioni di mandata e ripresa dell'aria primaria scenderanno a parete ed entreranno nel controsoffitto del locale anzi detto per distribuirsi all'interno del reparto, come illustrato negli elaborati grafici. La presa e l'espulsione dell'aria dall'UTA saranno corredate di griglie di protezione antinsetto e antipioggia e saranno posizionate avendo cura di evitare la reciproca interferenza e con eventuali fonti di inquinamento dell'aria circostante.

I ricambi d'aria previsti rispetteranno i minimi stabiliti da normativa vigente, in particolare saranno garantiti i ricambi previsti da legge come riportato nella seguente tabella.

| denominazione ambiente | sup. netta (mq) | h netta (m) | vol (mc) | ricambi mandata (vol/h) | portata mandata (mc/h) | ricambi ripresa (vol/h) | portata ripresa (mc/h) |
|----------------------------|--------------------|----------------|-------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| 1 letti 4 | 29,12 | 3,1 | 90,27 | 2 | 195 | 2 | 196 |
| 2 letti 4 | 29,14 | 3,1 | 90,33 | 2 | 195 | 2 | 196 |
| 3 letti 2 | 14,46 | 3,1 | 44,83 | 2 | 95 | 2 | 95 |
| 4 letti 2 | 14,13 | 3,1 | 43,80 | 2 | 95 | 2 | 95 |
| 5 visita medica | 16,92 | 3,1 | 52,45 | 2 | 110 | 2 | 110 |
| 6 locale medici | 9,05 | 3,1 | 28,06 | 2 | 60 | 2 | 60 |
| 7 lavoro infermieri | 10,38 | 3,1 | 32,18 | 2 | 65 | 2 | 65 |
| 8 registrazione segreteria | 15,18 | 3,1 | 47,06 | 2 | 95 | 2 | 95 |
| 9 deposito attrezzature | 8,34 | 3,1 | 25,85 | 1,5 | 40 | 1,5 | 40 |
| 10 corridoio | 86,06 | 2,7 | 232,36 | 1,5 | 360 | 1,5 | 200 |
| 11 vuotatoio | 2,52 | 2,4 | 6,05 | - | - | 6 | 40 |
| 12 wc disabili | 3,52 | 2,4 | 8,45 | - | - | 6 | 55 |
| 13 wc | 2,32 | 2,4 | 5,57 | - | - | 6 | 40 |
| 14 wc | 2,56 | 2,4 | 6,14 | - | - | 6 | 40 |
| 15 k | 5,76 | 2,7 | 15,55 | - | - | 2 | 40 |
| 16 wc | 2,43 | 2,4 | 5,83 | - | - | 6 | 40 |
| <i>totale</i> | | | | | | | |
| | | | | | 1310 | | 1367 |

* : ripresa aria corridoio

Per la mandata dell'aria in tutti gli ambienti saranno posizionati dei diffusori quadrati multidirezionali e delle griglie di ripresa da incasso nel controsoffitto o a parete, come meglio descritto nel relativo elaborato grafico.

I locali wc saranno dotati di valvole di estrazione per movimentare la portata prevista da normativa e riprendere in parte la mandata del corridoio.

Se necessario saranno installate serrande di taratura in corrispondenza delle derivazioni in mandata e ripresa e serrande tagliafuoco negli attraversamenti di strutture separanti tagliafuoco.

I condotti saranno in lamiera zincata con isolamento termico esterno per la mandata e per la ripresa; l'isolamento sarà del tipo incombustibile di classe 0. I tratti di canalizzazione transitanti all'esterno del fabbricato saranno rivestiti con lamierino in alluminio.

Sono previste le eventuali opere murarie per il passaggio delle canalizzazioni.

Le caratteristiche dell'unità di trattamento aria sono le seguenti:

- **Serranda frontale:** serranda ad alette con profilo a losanga in alluminio e movimento contrapposto con ingranaggi in nylon, predisposta per servocomando/comando manuale;

- **Silenziatore** 750 mm -15 dB(A): silenziatore a setti fonoassorbenti, lunghezza 750 mm, attenuazione -15 dB(A) nel canale distribuzione aria;
- **Sezione ventilante di ripresa** verso destra: ventilatore centrifugo di ripresa a doppia aspirazione a pale rovesce. Portata aria totale 1400 [m³/h]; Modello BQR 180; 4057 [rpm]; Pressione statica utile 150 [Pa]; Pressione dinamica 26 [Pa]; Pressione totale 456 [Pa]; Livello di potenza sonora a 1,0 m 69,0 dB(A); Potenza assorbita 0,33 [kW]; Motore 2POLI; Potenza installata 0,55 kW; Trasmissione variabile; Microswitch di sicurezza; Doppio motore;
- **Recuperatore flussi incrociati** macchina orizzontale: recuperatore di calore statico a flussi incrociati costituito da piastre in alluminio autodistanzianti sigillate tra di loro alle estremità in modo tale da impedire la contaminazione dell'aria di rinnovo da parte dell'aria espulsa;
- **Filtri a celle sintetiche pieghettati** sp. 50 mm EU4/G4 85% Ponderale: filtri a celle sintetiche pieghettate, rigenerabili, autoestinguenti con spessore 50 mm, montati su guide telai scorrevoli, efficienza 85% ponderale, classe Eurovent G3/EU3, classe antifiamma M1;
- **Prefiltri EU4/G4 85% Ponderale** sp. 50 mm+Filtri a tasche rigide EU8/F8 90-95% Colorimetrico: Filtri a celle sintetiche pieghettate, rigenerabili, autoestinguenti con spessore 50 mm, montati su guide telai scorrevoli, efficienza 85% ponderale, classe Eurovent G3/EU3, classe antifiamma M1. Filtri a tasche rigide, con spessore 290 mm, montati su telai, efficienza 90-95% colorimetrico, classe Eurovent F8/EU8;
- **Batteria di riscaldamento:** fluido utilizzato: Acqua Codice P6016AC 1R 5T 600A 2,5P 1NC Cu-Al; Potenzialità totale 8,3 [kW]; ARIA: Portata 1400 [m³/h]; Velocità 2,16 [m/s]; Perdite di carico 9 [Pa]; Temp. entrante 4,0 [°C]; Temp. uscente 20,9 [°C]; FLUIDO: Portata 730 [l/h]; Temp. entrante 70,0 [°C]; Temp. u scente 60,0 [°C]; Perdite di carico 12,7 [kPa]; ø collettore 1";
- **Batteria di raffreddamento:** fluido utilizzato: Acqua Codice P6016AF 10R 5T 600A 2,5P 6NC Cu-Al; Potenzialità totale 19,7 [kW]; ARIA: Portata 1400 [m³/h]; Velocità 2,16 [m/s]; Perdite di carico 124 [Pa]; Temp. entrante 36,0 [°C] UR 50 [%]; Temp. uscente 14,2 [°C] UR 98 [%]; FLUIDO: Portata 3370 [l/h]; Temp. entrante 7,0 [°C]; Temp. u scente 12,0 [°C]; Perdite di carico 18,4 [kPa]; ø collettore 1";
- **Umidificazione a vapore** mediante collegamento con la linea del vapore di prossima realizzazione;
- **Batteria di riscaldamento:** fluido utilizzato: Acqua; Codice P6016AC 1R 5T 600A 2,5P 1NC Cu-Al; Potenzialità totale 6,0 [kW]; ARIA: Portata 1400 [m³/h]; Velocità 2,16 [m/s]; Perdite di carico 9 [Pa]; Temp. entrante 20,0 [°C]; Temp. uscente 32,9 [°C]; FLUIDO: Portata 530 [l/h]; Temp. entrante 70,0 [°C]; Temp. u scente 60,0 [°C]; Perdite di carico 7,1 [kPa]; ø collettore 1";
- **Sezione ventilante di mandata** verso destra: ventilatore centrifugo di ripresa a doppia aspirazione a pale rovesce; Portata aria totale 1400 [m³/h]; Modello BQR 180; 4983 [rpm]; Pressione statica utile 150 [Pa]; Pressione dinamica 26 [Pa]; Pressione totale 956 [Pa]; Livello di potenza sonora a 1,0 m 73,0 dB(A); Potenza assorbita 0,62 [kW]; Motore 2POLI; Potenza installata 0,75 kW; Trasmissione variabile; Microswitch di sicurezza; Doppio motore;
- **Silenziatore** 750 mm -15 dB(A): silenziatore a setti fonoassorbenti, lunghezza 750 mm, attenuazione -15 dB(A) nel canale distribuzione aria;
- **Serranda di mandata:** serranda ad alette con profilo a losanga in alluminio e movimento contrapposto con ingranaggi in nylon, predisposta per servocomando/comando manuale.

Il tutto dovrà essere fornito e posto in opera a perfetta regola d'arte e completo di:

- **inverter** su sezioni ventilanti;
- **quadro elettrico di potenza e controllo**, collegamenti elettrici e collegamenti di regolazione;
- **collegamenti elettrici** e dispositivi di protezione e comando su qe di centrale dedicati ai pompaggi circuiti batterie;
- **pressostati e altre apparecchiature di sicurezza** come da schema grafico;
- **basamento di appoggio** in copertura.

Impianto di condizionamento a ventilconvettori – impianto di riscaldamento a radiatori

Il condizionamento dei locali si effettuerà mediante impianto a ventilconvettori del tipo a due tubi, installati a parete in ogni ambiente come pure nelle zone di attesa. Il dimensionamento dell'impianto è impostato in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 10/91 come modificata

Gli scarichi saranno eseguiti in polietilene duro che risulta di grande affidamento, di facile installazione e garantisce stabilità nel tempo. I percorsi delle tubazioni di scarico seguiranno i percorsi suggeriti negli elaborati grafici di progetto.

Ad ogni eventuale attraversamento di solaio e/o parete tagliafuoco saranno installati idonei collari tagliafuoco costituiti da contenitore metallico entro cui è predisposto il passaggio della tubazione: in caso di incendio la sostanza presente nel contenitore si espande schiacciando il tubo e realizzando la chiusura tagliafuoco.

Impianto idrico – antincendio

Si prevede l'installazione di un nuovo idrante UNI 45 in prossimità dell'ingresso al reparto da collegarsi alla montante dell'impianto idrico esistente.

Impianto gas medicali

Il reparto di sterilizzazione sarà servito da impianto di aria medica, ossigeno e vuoti che servirà le prese a parete e nelle travi testaleto..

L'impianto si allaccerà alle tubazioni presenti nell'edificio terza fase nella zona magazzino e sarà realizzato a norma UNI EN 7396.

4) IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRICI-SPECIALI (relazione specialistica)

Quadri elettrici di BT

Nel presente progetto è previsto l'allacciamento del nuovo Quadro Elettrico del reparto al quadro generale di edificio.

La linea normale sarà derivata dal quadro di edificio, installato al piano terra, mentre le linee di continuità dal nuovo UPS installato nel locale UPS esistente al piano seminterrato dove è già installato l'UPS sale operatorie e pronto soccorso.

I quadri sono in lamiera spessore 20/10 e pannelli in lamiera spess. 15/10 mm, verniciata con polveri epossidiche, pannelli copri-apparecchiature apribili su cerniere, sportello di chiusura con vetro, grado di protezione IP55 e serratura a chiave, di dimensioni 1800x600x400 mm.

In tutti i quadri di distribuzione sono installati gli interruttori automatici modulari in guida din per la protezione dei vari circuiti come indicato nei disegni di progetto.

Tutti i circuiti saranno riportati su morsettiera numerata e il fronte quadro sarà corredato delle targhette indicatrici e quant'altro per la fornitura e la certificazione del quadro a regola d'arte.

Ogni quadro dovrà essere corredato di dichiarazione di conformità redatta dal costruttore in base alla norma CEI 17-13 o 23-51.

Linee di distribuzione

Le linee di alimentazione del quadro elettrico sono realizzate, con cavi FG10OM1 non propaganti l'incendio ed a bassa emissione di gas tossici e nocivi, posati entro canaline orizzontali.

Le linee attraversanti altri compartimenti dovranno essere del tipo FTG10.

Le linee di distribuzione principali sono realizzate con cavi tipo Afumex, sempre non propaganti l'incendio e a ridotta emissione di gas tossici e nocivi, posati in canale, entro tubazioni in PVC a vista o sottotraccia; in particolare la distribuzione nei corridoi è realizzata con tubazioni in PVC rigido pesante a vista con grado di protezione minimo IP44 poste sopra il controsoffitto; mentre internamente ai locali l'impianto è sotto traccia.

Le tubazioni di dorsale della forza motrice, oltre ad essere distinte dai vari tipi di impianti di segnalazione, sono anche distinte dall'impianto di illuminazione.

Tutte le linee sono protette dai sovraccarichi, corto circuiti (massima corrente di guasto) e contro i contatti indiretti mediante l'interruzione automatica dell'alimentazione e il collegamento a terra del sistema; mentre saranno protette dai contatti diretti tramite "involucri e barriere" e da interruttori differenziali ad alta sensibilità, come si riscontra dai disegni di progetto.

In ogni punto dell'impianto è garantita la sfilabilità dei conduttori e la colorazione delle guaine risponde alle norme; in particolare sono rispettati i colori blu per il conduttore di neutro e giallo-verde per il conduttore di protezione.

Tutti i materiali dovranno avere la marcatura CE ed il marchio italiano di qualità IMQ o certificazione equivalente.

Punti di utilizzazione e comando

Tutti i punti di utilizzazione e comando sono effettuati con cavi di tipo N07V-K non propaganti l'incendio in tubazioni in PVC autoestinguento sottotraccia o in PVC rigido pesante a vista sopra il controsoffitto.

Per le accensioni delle luci dei bagni sono stati previsti interruttori bipolari per il comando simultaneo dell'estrattore che è del tipo temporizzato.

Impianto di illuminazione

L'illuminazione all'interno degli uffici, ambulatori è realizzata totalmente mediante l'utilizzo di lampade fluorescenti da 4x18W contenute in plafoniere incassate nel controsoffitto.

Nelle stanze di degenza sono presenti testarello come da capitolato e lampade incassate a soffitto 4x18W.

Nei corridoi l'illuminazione avverrà con lampade 2x26 circolari incassate con vetro trasparente.

Nei bagni l'illuminazione è realizzata con corpi illuminanti con lampade ad incandescenza o fluorescenti compatte a basso consumo da 2x18W. Nel deposito è previsto un corpo illuminante da 2x36W IP55.

L'illuminazione di emergenza è realizzata tramite l'utilizzo di corpi illuminanti dotati singolarmente di gruppi autonomi costituiti da raddrizzatore, inverter e batterie Ni-Cd per dare un'autonomia minima di 2 ore con una ricarica completa in 12 ore. Le lampade di emergenza sono da 8W e da 24W.

Le uscite di sicurezza sono segnalate con plafoniere di emergenza corredate di pittogrammi normalizzati indicanti le vie di fuga e sono del tipo "sempre accese".

Impianto di forza motrice

La distribuzione della forza motrice avviene su linee differenziate:

- Continuità, dalla rete ENEL e dal gruppo di continuità da 40 kVA
- Normale, direttamente dalla rete dell'ENEL

In ogni punto dell'impianto è garantita la sfilabilità dei conduttori e la colorazione delle guaine risponde alle norme; in particolare sono rispettati i colori blu per il conduttore di neutro e giallo-verde per il conduttore di protezione.

Impianti speciali

- 1- Impianto telefonico e l'impianto trasmissione dati: in particolare per ogni ufficio, è previsto l'arrivo di linee telefonia-dati il cui utilizzo per telefonia o per dati potrà essere impostato nell'armadio concentratore esistente e situato in un locale non oggetto del presente intervento; il cablaggio verrà realizzato con componenti tali da essere certificato di categoria 6 e il cablaggio dovrà essere conforme alla normativa americana EIA/TIA-568B, alla normativa Internazionale ISO/IEC 11801 – 2^a Edizione ed Europea EN 50173 – 2^a Edizione, (European Norms emesso dal Comitato Tecnico TC 115 CENELEC); inoltre per quanto riguarda l'installazione si farà riferimento agli standard EIA/TIA 569A EN 50174 e alle norme EIA/TIA-TSB-67, EIA/TIA-TSB-72, EIA/TIA-TSB-75, EIA/TIA 606.
- 2- Impianto di rivelazione incendio costituito da rivelatori ottici di fumo, pulsanti d'allarme, spie di ripetizione e segnalazione allarme, cassonetti acustici luminosi, magneti fermaporte; tali componenti si allacceranno alla centrale generale non prevista nel presente progetto. I rivelatori installati sono del tipo ad indirizzamento diretto in modo tale che dalla centrale (se di tipo idoneo) sarà possibile individuare in modo immediato da quale rivelatore o pulsante è venuto il segnale di allarme. Tutte le segnalazioni della centrale possono poi essere riportate su di un pannello remoto da installarsi in reparto.

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

| | LOTTO A (1° VAR. APRILE 2013) | LOTTO B (BASE D'ASTA) | LOTTO C (APPALTO) | TOTALE |
|--|-------------------------------|-----------------------|-------------------|----------------|
| | € 19.253,52 | € 8.250,03 | € 10.520,19 | € 38.023,74 |
| | € 95.455,36 | € 22.080,62 | € 32.577,26 | € 150.113,44 |
| | € 114.708,88 | € 30.330,85 | € 43.087,45 | € 188.137,18 |
| | € 1.112.359,85 | € 498.217,34 | € 43.087,45 | € 1.653.665,09 |
| | € 1.227.068,73 | € 498.217,34 | € 659.976,92 | € 2.385.262,99 |
| | € 259.736,02 | € 0,00 | 25,00% | € 413.995,99 |
| | € 967.332,71 | € 498.217,34 | € 505.757,05 | € 1.971.307,10 |
| | € 171.524,56 | € 1.975,76 | € 150.436,50 | € 323.937,24 |
| | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 30.000,00 |
| | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | € 170.000,00 | € 60.000,00 | € 60.000,00 | € 320.000,00 |
| | € 4.488,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 4.488,00 |
| | € 2.000,00 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | € 5.000,00 |
| | € 2.000,00 | € 500,00 | € 1.500,00 | € 4.000,00 |
| | € 5.000,00 | € 2.000,00 | € 3.000,00 | € 10.000,00 |
| | € 7.179,52 | € 2.480,00 | € 3.720,00 | € 13.379,52 |
| | € 135.933,45 | € 63.362,53 | € 70.888,91 | € 270.182,89 |
| | € 24.541,36 | € 9.964,35 | € 13.199,54 | € 47.705,25 |
| | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | € 532.667,29 | € 151.762,66 | € 344.242,95 | € 1.028.682,90 |
| | € 1.500.069,00 | € 650.000,00 | € 850.000,00 | € 3.000.000,00 |

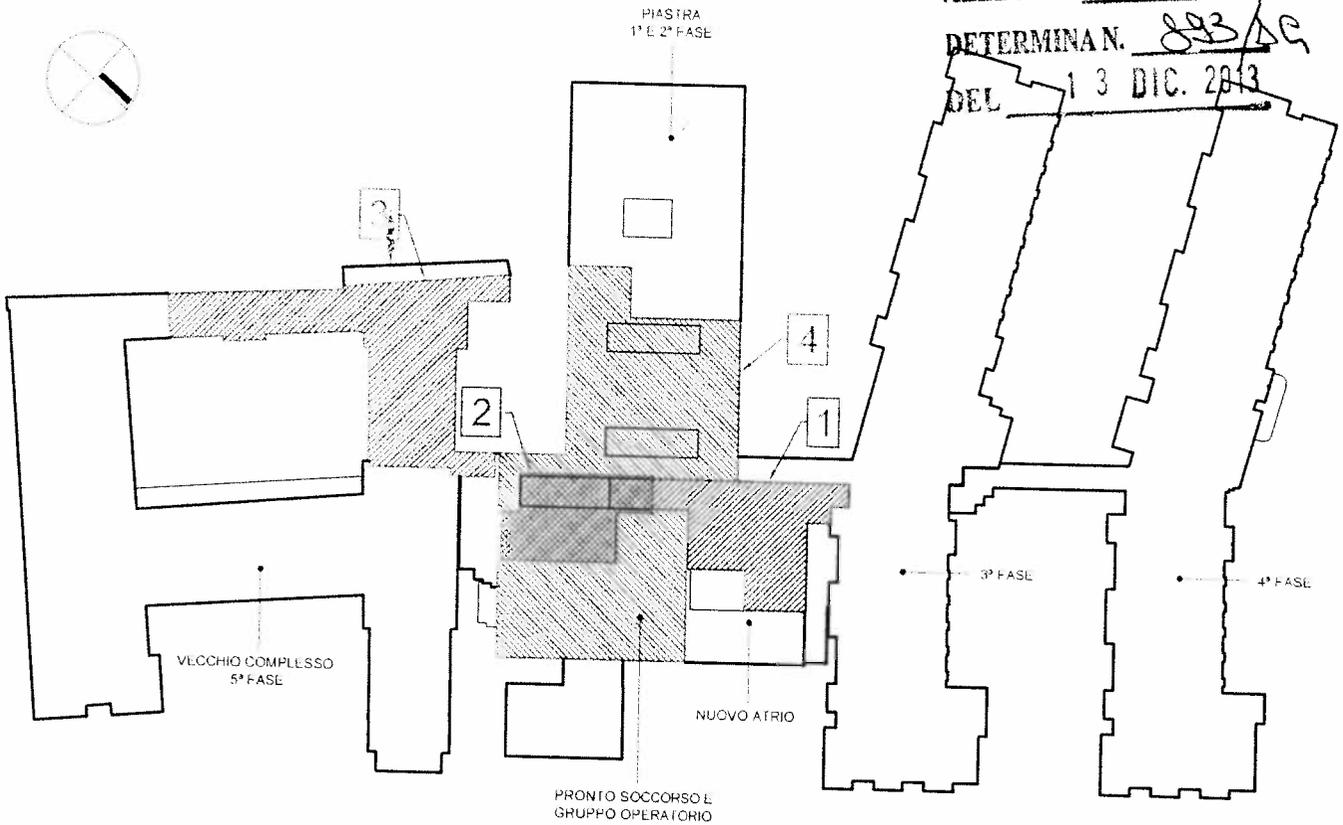
- A)
- Lavori in appalto
 - Lavori soggetti a ribasso
 - Oneri della sicurezza inclusi nei prezzi
 - Oneri della sicurezza aggiuntivi
 - Sommario oneri della sicurezza
 - Sommario lavori al lordo del ribasso d'asta
 - Ribassi d'asta sulla quota lavori
 - Restano lavori al netto dei ribassi d'asta
- B)
- Somma a disposizione
 - Lavori in economia pag. su fattura e rel. IVA (economie da ribassi)
 - Rilievi, accertamenti e indagini
 - Alacciamenti ai pubblici servizi
 - Imprevisti e relativa IVA
 - Acquisizione area o immobili
 - Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge
 - Spese tecniche
 - Spese per attività di consulenza o di supporto
 - Eventuali spese per commissioni giudicatrici
 - Spese per pubblicità
 - Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi
 - Contributi previdenziali
 - I.V.A. ed altro eventuale imposable
 - Fondo di incentivazione ex-art. 19 L. 1030/1994
 - Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1995
 - Totale somme a disposizione
 - Totale generale

"ALLEGATO 2"

ALLEGATO ALLA

DETERMINAN. 893/10

DEL 13 DIC. 2013



INDIVIDUAZIONE INTERVENTI:

lotto A

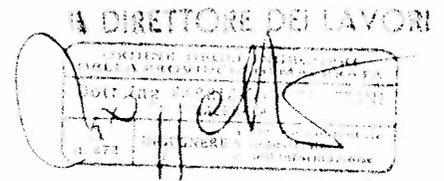
1. COMPLETAMENTO PRIMO PIANO PADIGLIONE NUOVO ATRIO
2. AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

lotto B

3. RISTRUTTURAZIONE AMBULATORI

lotto C

4. ADEGUAMENTO IMPIANTI GRUPPO OPERATORIO E RIANIMAZIONE



lotto A

1ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE

SISTEMA DI INQUADRIAMENTO
0733.492522 - 0733.492188

Località : FABRIANO (AN)

Oggetto : ADEGUAMENTO A NORMA
OSPEDALE "E. PROFILI"

TAVOLA N.

C/A

QUADRO ECONOMICO
GENERALE DELL'INTERVENTO

Committente : A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA N° 2

VERIFICATO

AC

REP / POS.

(1100/ 65)
1100/ 66

RAPP.

REV. DATA

0 LUGLIO 2013

1

2

3

4

5

Macerata 62100 (Villa Potenza)

Contrada Potenza, 11

0733.492522 0733.492188

A.S.U.R. - AREA VASTA n.2 - FABRIANO
(Regione Marche)

ADEGUAMENTO A NORMA OSPEDALE ENGLÉS PROFILI DI FABRIANO

LOTTO A

1° PERIZIA DI VARIANTE - APRILE 2013

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

(Revisione 3 - luglio 2013)

—

**RIEPILOGO A
LAVORI IN APPALTO**

A) LAVORI

| | | | | | |
|----------|---|---|---------------------|------------------|--------------------------|
| A.1.1) | Opere edili e finiture | € | 450.345,94 | | |
| A.1.2) | Opere strutturali | € | 43.698,92 | | |
| A.1.3) | Impianti idrosanitari | € | 52.216,79 | | |
| A.1.4) | Impianti meccanici | € | 232.302,44 | | |
| A.1.5) | Impianti elettrici e speciali | € | 224.934,96 | | |
| A.1.6) | Impianti elevatori | € | 48.000,00 | | |
| A.1.7) | Opere di 1^variante (Aprile 2013) | | | | |
| A.1.7.1) | Opere edili e finiture | € | 26.652,10 | | |
| A.1.7.2) | Opere strutturali | € | - 15.699,64 | | |
| A.1.7.3) | Impianti idrosanitari | € | 13.726,88 | | |
| A.1.7.4) | Impianti meccanici | € | 70.972,55 | | |
| A.1.7.5) | Impianti elettrici e sp. | € | 32.462,43 | | |
| A.1.7.6) | Impianti elevatori | € | - 48.000,00 | | |
| | Sommano op. 1^variante | € | <u>80.114,32</u> | | |
| | | | | <u>80.114,32</u> | |
| | Sommano lavori | € | <u>1.131.613,17</u> | € | 1.131.613,17 (*) |
| A.2) | Oneri per la sicurezza speciali | | | € | <u>95.455,36</u> |
| | Sommano | | | € | 1.227.068,73 |
| | A detrarre ribasso contrattuale del 23,35 % sulla quota dei lavori al netto di tutti gli oneri sicurezza (1.227.069,73 - 19.253,53 - 95.455,36) x 0.2335 = | | | € | <u>(-) 259.736,02</u> |
| | TOTALE LAVORI LOTTO A (netto a corpo) | | | € | <u>967.332,71</u> |

(*) Di cui oneri della sicurezza inclusi nei prezzi unitari € 19.253,53.

1

RIEPILOGO B
SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

| | | | | |
|--------|---|---|--------------------------|--------------|
| B.1) | Lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA (ribasso d'asta) | € | 171.524,96 | |
| B.2) | Rilievi, accertamenti e indagini | € | 0,00 | |
| B.3) | Allacciamenti ai pubblici servizi, IVA compresa | € | 0,00 | |
| B.4) | Imprevisti e relativa IVA | € | 10.000,00 | |
| B.5) | Acquisizione aree o immobili | € | 0,00 | |
| B.6) | Accantonamento di cui all'art. 26, comma 4, della Legge | € | 0,00 | |
| B.7) | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | | | |
| B.7.1) | Spese tecniche di progetto | € | 150.000,00 | |
| B.7.2) | Spese tecniche di 1^ variante | € | <u>20.000,00</u> | |
| | Sommano spese tecniche | € | <u>170.000,00</u> | € 170.000,00 |
| B.8) | Spese per attività di consulenza o di supporto | € | 4.488,00 | |
| B.9) | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | € | 2.000,00 | |
| B.10) | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | € | 2.000,00 | |
| B.11) | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € | 5.000,00 | |
| B.12) | Contributi previdenziali | | | |
| | - su B.2) | € | 0,00 | |
| | - su B.7) il 4% | € | 6.800,00 | |
| | - su B.8) il 4% | € | 179,52 | |
| | - su B.11) il 4% | € | <u>200,00</u> | |
| | Sommano | € | <u>7.179,52</u> | € 7.179,52 |
| B.13) | I.V.A. | | | |
| | - su A) il 10% | € | 96.733,27 | |
| | - su B2) il 21% | € | 0,00 | |
| | - su B7) il 21% | € | 35.700,00 | |
| | - su B.8) il 21% | | 942,48 | |
| | - su B11) il 21% | € | 1.050,00 | |
| | - su B12) il 21% | € | <u>1.507,70</u> | |
| | Sommano | € | <u>135.933,45</u> | € 135.933,45 |
| B.14) | Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994 (2% del lordo di A) | € | 24.541,36 | |
| B.15) | Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999 | € | <u>0,00</u> | |
| | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € | <u>532.667,29</u> | |

RIEPILOGO GENERALE

RIEPILOGO GENERALE

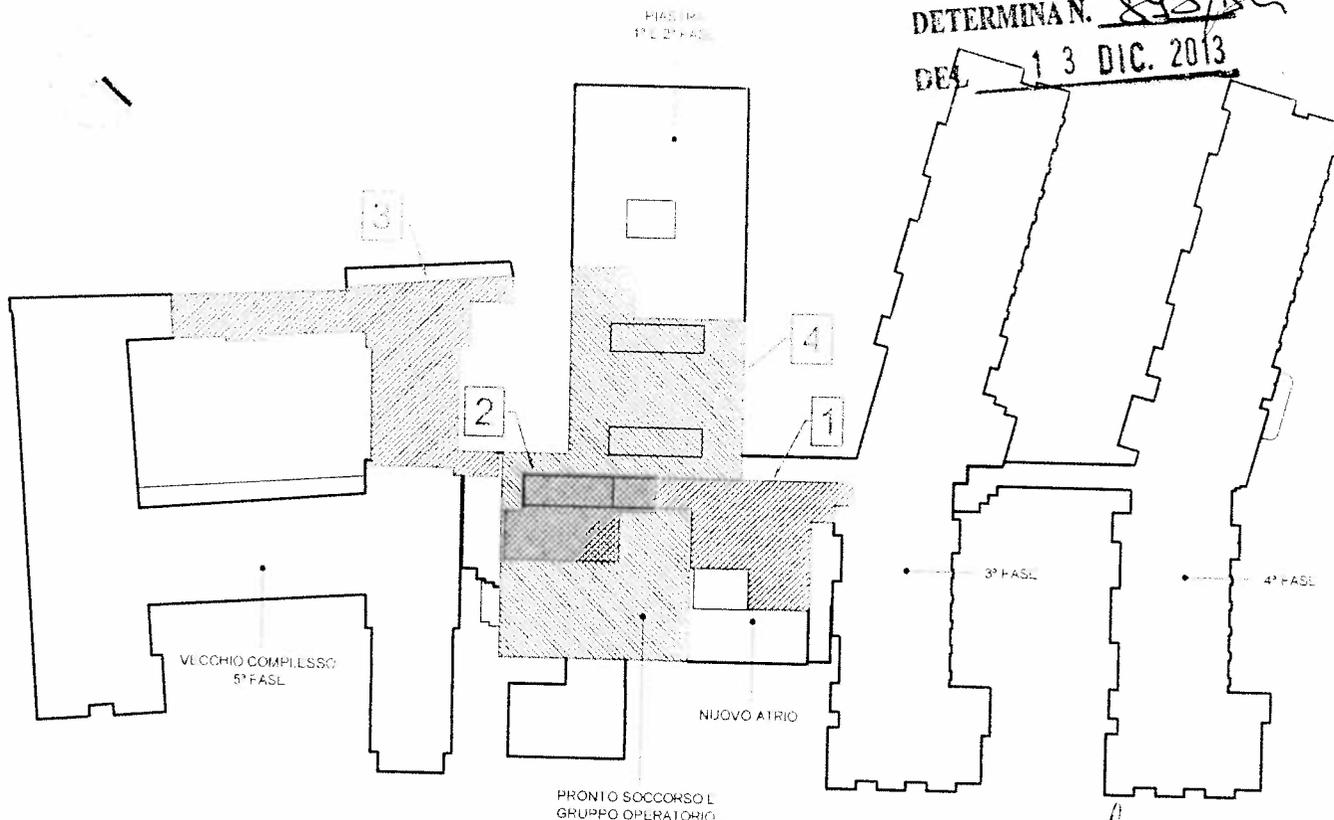
A) Lavori in appalto lotto A

| | | | |
|--|---|--------------|--------------|
| Lavori soggetti a ribasso | € | 1.112.359,84 | |
| Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: | | | |
| Oneri della sicurezza inclusi nei prezzi | € | 19.253,53 | |
| Oneri della sicurezza aggiuntivi | € | 95.455,36 | |
| Sommano oneri della sicurezza | € | 114.708,89 | € 114.708,89 |
| Sommano lavori a base di appalto | € | 1.227.068,73 | € |
| A detrarre ribasso 23,35% su quota lavori al netto oneri sic. 1.112.359,84 x 0,2335 = | € | - 259.736,02 | |
| Importo netto forfettario dei lavori | € | 967.332,71 | 967.332,71 |

B) Somme a disposizione lotto A

| | | | |
|---|---|------------|-----------------------|
| B.1) Lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA (ribasso d'asta) | € | 171.524,96 | |
| B.2) Rilievi, accertamenti e indagini | € | 0,00 | |
| B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi | € | 0,00 | |
| B.4) Imprevisti ed IVA relativa | € | 10.000,00 | |
| B.5) Acquisizione aree o immobili | € | 0,00 | |
| B.6) Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge | € | 0,00 | |
| B.7) Spese tecniche | € | 170.000,00 | |
| B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto | € | 4.488,00 | |
| B.9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici | € | 2.000,00 | |
| B.10) Spese per pubblicità | € | 2.000,00 | |
| B.11) Accertamenti di laboratorio verifiche tecniche, collaudi | € | 5.000,00 | |
| B.12) C.I. Cassa Naz.le Ingg. e Archh. | € | 7.179,52 | |
| B.13) I.V.A. ed altre eventuali imposte | € | 135.933,45 | |
| B.14) Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994 | € | 24.541,36 | |
| B.15) Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999 | € | 0,00 | |
| Totale somme a disposizione | € | 532.667,29 | € 532.667,29 |
| TOTALE GENERALE LOTTO A (1^var. Aprile 2013 rev.1 Luglio 2013) | € | | € <u>1.500.000,00</u> |

"ALLEGATO ALLA 3"
 ALLEGATO
 DETERMINA N. 893/DE
 DEL 13 DIC. 2013



INDIVIDUAZIONE INTERVENTI

lotto A

1. COMPLETAMENTO PRIMO PIANO PADIGLIONE NUOVO ATRIO
2. AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

lotto B

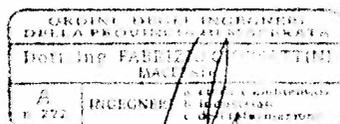
3. RISTRUTTURAZIONE AMBULATORI

lotto C

4. ADEGUAMENTO IMPIANTI GRUPPO OPERATORIO E RIANIMAZIONE



IL DIRETTORE DEI LAVORI



lotto A

1ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE

SISTEMI QUALITÀ CERTIFICATI
 NORMA UNI EN ISO 9001



Località : FABRIANO (AN)
 Oggetto : ADEGUAMENTO A NORMA
 OSPEDALE "E. PROFILI"

ELENCO ELABORATI
 -lotto A-

Committente : A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA N° 2

TAVOLA N.

0/A

Macerata 62100 (Villa Potenza)

Contrada Potenza, 11

0733.492522 0733.492188

VERIFICATO

AC

REP./POS.

(1100/ 65)
 1100/ 66

RAPP.

| REV. | DATA |
|------|---------------|
| 0 | MAGGIO 2012 |
| 1 | NOVEMBRE 2012 |
| 2 | APRILE 2013 |
| 3 | LUGLIO 2013 |
| 4 | |
| 5 | |

A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA N°2
ADEGUAMENTO A NORMA OSPEDALE "E. PROFILI" DI FABRIANO
PROGETTO ESECUTIVO LOTTO A – 1ª PERIZIA DI VARIANTE APRILE 2013

ELENCO ELABORATI

| | | |
|--------------|---|--------------------|
| A | RELAZIONE GENERALE (con allegate relazioni specialistiche) | |
| B/ A | COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - lotto A | Rev. 2 luglio 2013 |
| C/A | QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO - Lotto A | Rev. 0 luglio 2013 |
| D/A | SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECILAE D'APPALTO - lotto A | |
| E1/ A | ELENCO PREZZI - lotto A | |
| E2/ A | ANALISI DEI PREZZI - lotto A | |
| F1/ A | CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE - lotto A | |
| F2/ A | CALCOLI ESECUTIVI IMPIANTI - lotto A | |
| G/ A | PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - lotto A | |
| H/ A | FASCICOLO DELL'OPERA - lotto A | |
| V1/1 | RELAZIONE ILLUSTRATIVA 1ª PERIZIA DI VARIANTE | Rev. 1 luglio 2013 |
| V1/2 | 1° ATTO AGGIUNTIVO (SCHEMA) AL CONTRATTO PRINCIPALE | Rev. 1 luglio 2013 |
| V1/3 | ANALISI NUOVI PREZZI 1ª PERIZIA DI VARIANTE | Rev. 1 luglio 2013 |
| V1/4 | COMPUTO DI RAFFRONTO 1ª PERIZIA DI VARIANTE | Rev. 1 luglio 2013 |

DISEGNI STATO ATTUALE

| | | | |
|--------------|---|-------------|--------------------|
| TAV. N°. 01 | PLANIMETRIA STATO ATTUALE CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO | rapp. 1:500 | |
| ----- | | | |
| TAV. N°. 011 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: PIANTE –STATO ATTUALE | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N°. 012 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: SEZIONI –STATO ATTUALE | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| ----- | | | |
| TAV. N°. 021 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: PIANTA PIANO SEMINTERRATO – STATO ATTUALE | rapp. 1:100 | |
| TAV. N°. 022 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: SEZIONI -STATO ATTUALE | rapp. 1:100 | |
| ----- | | | |

DISEGNI DI PROGETTO

OPERE MURARIE

| | | | |
|--------------|---|------------------|--------------------|
| TAV. N°. A11 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: PIANTE | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N°. A12 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: SEZIONI | rapp. 1:100-1:50 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N°. A13 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: INDICAZIONI TIPOLOGICHE MATERIALI ED INFISSI | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N°. A14 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: DISTINTA INFISSI | rapp. --- | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N°. A15 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: VEDUTE PROSPETTICHE INTERNE | rapp. --- | Rev. 1 luglio 2013 |
| ----- | | | |
| TAV. N°. A21 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: PIANTA PIANO SEMINTERRATO | rapp. 1:50 | |
| TAV. N°. A22 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: SEZIONI | rapp. 1:50 | |
| TAV. N°. A23 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: INDICAZIONI TIPOLOGICHE MATERIALI ED INFISSI | rapp. 1:50 | |
| TAV. N°. A24 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: DISTINTA INFISSI | rapp. --- | |
| ----- | | | |

STRUTTURE

| | | | |
|-------------|--|------------|-----------|
| TAV. N° S11 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: NUOVA SCALA IN ACCIAIO | rapp. 1:50 | ANNULLATO |
| TAV. N° S12 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: LOCALE TECNICO A Q. +8.10 CARPENTERIA IN C.A. | rapp. 1:50 | |

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

| | | | |
|-------------|---|-------------|--------------------|
| TAV. N° I11 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTO ARIA PRIMARIA PIANO PRIMO | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° I12 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTO TERMICO PIANO PRIMO | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° I13 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTO IDRICO-SANITARIO PIANO PRIMO | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° I14 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTO GAS MEDICALI PIANO PRIMO | rapp. 1:100 | Rev. 1 luglio 2013 |
| TAV. N° I15 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: SCHEMA FUNZIONALE | rapp. 1:100 | Rev. 1 luglio 2013 |

| | | | |
|-------------|---|------------|--|
| TAV. N° I21 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO PIANO SEMINTERRATO | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° I22 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO PIANO COPERTURA | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° I23 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTO IDRICO-SANITARIO | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° I24 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTO GAS MEDICALI | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° I25 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: SCHEMA FUNZIONALE | rapp. --- | |

IMPIANTI ELETTRICI

| | | | |
|-------------|--|-------------|--------------------|
| TAV. N° E11 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTI ELETTRICI | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° E12 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI | rapp. 1:100 | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° E13 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: QUADRI ELETTRICI | rapp. --- | Rev. 2 luglio 2013 |
| TAV. N° E14 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: IMPIANTO DI EQUIPOTENZIALITÀ | rapp. --- | Rev. 1 luglio 2013 |

| | | | |
|-------------|---|------------|--|
| TAV. N° E21 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTI ELETTRICI PIANO SEMINTERRATO | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° E22 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI PIANO SEMINTERRATO | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° E23 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: IMPIANTI ELETTRICI PIANO COPERTURA | rapp. 1:50 | |
| TAV. N° E24 | CENTRALE DI STERILIZZAZIONE: QUADRI ELETTRICI | rapp. --- | |

IMPIANTI MECCANICI

| | | | |
|-------------|---|----------|-----------|
| TAV. N° M11 | PADIGLIONE NUOVO ATRIO: PIANTE E SEZIONE IMPIANTO ASCENSORE | rapp. 50 | ANNULLATO |
|-------------|---|----------|-----------|

ELABORATI OGGETTO DELLA PRESENTE VARIANTE